VASTO: PERCOSSE, MINACCE E INSULTI AI SUOI ALUNNI ARRESTATO UN INSEGNANTE DI SCUOLA MEDIA

12 Ottobre 2012



VASTO – Agli arresti domiciliari un insegnante supplente di Vasto (Chieti) con l'accusa di maltrattamenti a ragazzi di scuola media, ma ci sono anche contestazioni di falsità ideologica in atto pubblico, truffa ai danni dello Stato e cessione di armi a privato senza titolo.

È stato il gip del Tribunale di Vasto, Rita Capuozzo, a disporre la misura restrittiva dei domiciliari, dopo le richieste del procuratore capo, Francesco Prete, e dal sostituto Giancarlo Ciani a seguito di indagini condotte dal Commissariato di Vasto nel periodo compreso tra settembre a dicembre dello scorso anno.

L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità né la scuola vastese dove si sono verificati gli episodi, aveva già a suo carico condanne precedenti per atti di libidine violenta e ratto di minore a scopo di libidine.

Negli ultimi anni il professore aveva tenuto le lezioni, in diversi istituti scolastici del territorio provinciale, nonostante i precedenti presentando sempre autocertificazioni dalle quali non risultava alcun 'guaio' con la giustizia.

"L'insegnante verso i ragazzi – ha riferito il vice questore Cesare Ciammaichella – aveva un atteggiamento violento: li percuoteva, pronunciava frasi sconsiderate, comportamenti lesivi, minacce, mentre alle ragazze riservava un trattamento diverso".

Le indagini sono partite a seguito della segnalazione di un dirigente scolastico.

Circa 15 gli studenti verso i quali l'insegnante supplente avrebbe commesso maltrattamenti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli